

Inno di Mameli - « Fratelli d'Italia »

Fratelli d'Italia
l'Italia s'è desta,
dell'elmo di Scipio
s'è cinta la testa.
dov'è la Vittoria?
le porga la chioma,
che schiava di Roma
Iddio la creò. (2 volte)

Stringiamci a coorte
siam pronti alla morte
l'Italia chiamò. (3 volte)

Noi fummo da secoli
calpesti, derisi,
perché non siam popolo,
perché siam divisi.
accoglierci in un'unica
bandiera, una speme:
di fonderci insieme
già l'ora suonò.

Stringiamci a coorte
siam pronti alla morte
l'Italia chiamò.

Uniamoci, amiamoci,
l'Unione, e l'amore
rivelano ai Popoli

le vie del Signore;
giuriamo far libero
il suolo natio:
uniti per Dio
chi vincer ci può?

Stringiamci a coorte
siam pronti alla morte
l'Italia chiamò. (3 volte)

dall'Alpi a Sicilia
dovunque è Legnano,
ogn'uom di Ferruccio
ha il core, la mano,
i bimbi d'Italia
si chiaman Balilla,
il suon d'ogni squilla
i Vespri suonò.

Son giunchi che piegano
le spade vendute:
già l'Aquila d'Austria
le penne ha perdute.
il sangue d'Italia,
il sangue Polacco, bevé, col cosacco,
ma il cor le bruciò.

Stringiamci a coorte
siam pronti alla morte
l'Italia chiamò. (3 volte)

<https://www.youtube.com/watch?v=3mpsgjYlpTo>